

OF ARCH

INTERNATIONAL
MAGAZINE
OF ARCHITECTURE
AND DESIGN

147

Trimestrale di architettura e design

GR € 10,00 - P € 8,00 - E € 7,70 - A € 16,80 - F € 16,00 - B € 9,00
Italy only € 7,00

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (con. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1,
DCB Milano. (TASSA RISCOSSA)



Pitsou Kedem Architects •
HOUSE.

Big • Guscetti Architetti • Andreas Gruber •
Ehrlich Yanai Rhee Chaney Architects •
Lorcan O'Herlihy Architects (LOHA) •
OFX •





Txt: Francesca Tagliabue
Ph: Amit Geron

VEDO-NON-VEDO SEE-THROUGH EFFECT

**Project: Pitsou Kedem Architects
(Irene Goldberg, Pitsou Kedem)**

Una villa unifamiliare in Israele esplora, in maniera innovativa, il concetto di privacy

Due volumi sovrapposti, di una purezza quasi monacale, compongono la D3 House firmata da Pitsou Kedem Architects. La casa si trova a Herzeliya Pituach, una cittadina a nord di Tel Aviv, e a guardarla dall'esterno sembrerebbe non possedere una terza dimensione. L'arguto inganno ottico è stato ottenuto dagli architetti sovrapponendo due volumi disassati, uno in cemento e uno, il più basso, alleggerito da una decorazione geometrica. Dalla strada non si percepisce l'interno dell'edificio che, nella realtà, si sviluppa attorno a un cortile centrale su cui si affacciano le scale che uniscono i piani, vertiginosamente aperte sul fronte vetrato a tutta altezza.

È di certo la facciata del piano terra a colpire maggiormente per originalità. La villa pare non avere aperture verso l'esterno (anche se esistono porte e finestre sagacemente mimetizzate) perché composta da uno schermo in alluminio bianco, decorato con un pattern geometrico a triangoli che, in maniera irregolare, si apre in poligoni attraverso cui la luce e l'aria raggiungono gli interni. La cucina e la zona giorno della D3 House sono rese speciali proprio dai raggi del sole che le attraversano; essi sono così reali e compatti da avere una propria corporeità e proiettano su muri e pavimenti figure astratte, che variano durante tutto l'arco della giornata. Lo stesso motivo 'tangram' del fronte è stato ripreso dagli architetti anche nella parete interna che funge da divisorio tra l'ingresso e la cucina; qui il metallo lascia spazio alla pietra massiccia, ma l'effetto vedo-non-vedo è il medesimo.

Interni ed esterni vivono di una purezza quasi abbagliante, il bianco dell'alluminio e del marmo uniti al grigio del cemento sono il trait d'union tra le differenti aree della casa. Solo i colori del giardino, il verde delle piante e le tinte dei fiori, rompono la totale monocromia. In un'armonia perfetta tra uomo e natura.

In apertura, una vista della facciata su strada della D3 House, caratterizzata al piano terra da un rivestimento con decorazione geometrica tangram (dettaglio qui sopra) e dal volume superiore in cemento. La casa sembra quasi non possedere aperture.

Opening picture, a view of the street facade of the D3 House, characterized on the ground floor by a cladding with geometrical tangram decoration (detail above) and the upper volume in concrete. The house almost seems not to have openings.



A detached house in Israel innovatively explores the concept of privacy

Two overlapping volumes characterized by an almost monastic purity make up the D3 House by Pitsou Kedem Architects. It is located in Herzeliya Pituach, a town north of Tel Aviv, and, looking at it from the outside, it seems two-dimensional. This clever optical illusion was obtained by the architects overlapping two offset volumes, one made of concrete and another, the lower, made lighter by a geometrical decoration.

From the street it is not possible to perceive the interior part of the building, developed around a central courtyard on which the stairs connecting the floors and open on the glass façade overlook.

The façade of the ground floor is certainly the most original. It seems as if the villa had no openings (though there are doors and windows that have been skillfully hidden) since it consists of a white aluminum skin, decorated with a geometric triangular pattern that, in an irregular way, opens into polygons through which light and air reach the interior. The kitchen and the living area of the D3 House are made special by the sunrays that go through them: they are so real and compact that they acquire a bodily quality and project abstract figures that change throughout





Nella pagine accanto, la facciata su strada della casa con i due volumi disassati ben visibili; sotto, la facciata opposta aperta sulla piscina. In questa pagina, la cucina e tutti gli interni sono attraversati dai raggi del sole che penetrano il rivestimento geometrico.

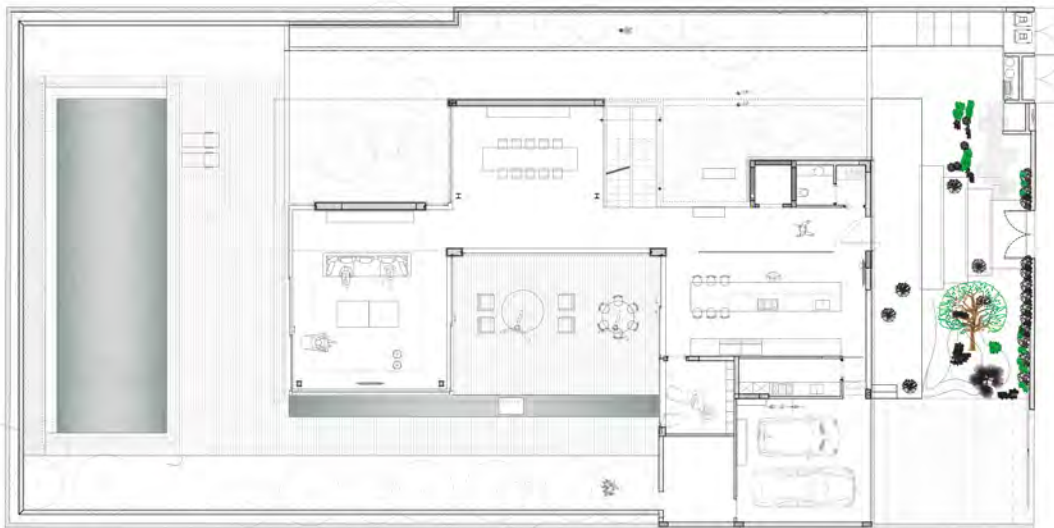
Opposite page, the street façade of the house with two clearly visible off-center volumes; below, opposite façade open onto the pool. This page, the kitchen and all the interiors are crossed by the rays of the sun that penetrate the geometric covering.

the day onto the walls and the floors. The "tangram" pattern of the façade has been used by the architects also for the wall that serves as a divider between the entrance hall and the kitchen, where metal is replaced by stone obtaining the same see-through effect. Both interiors and exteriors are characterized by a nearly dazzling

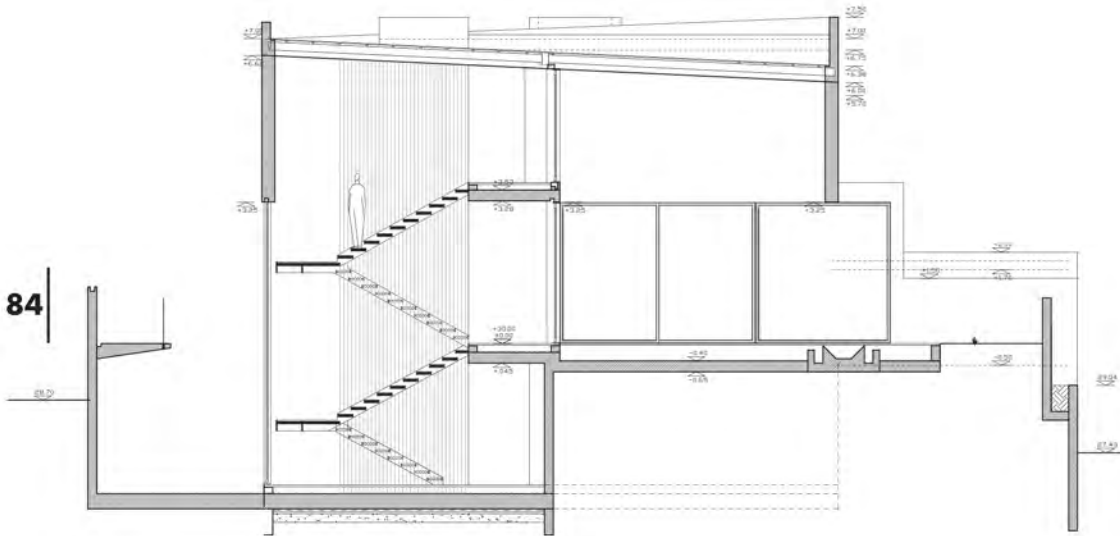
purity; the white color of aluminum and marble and grey concrete are the leitmotiv of the different areas of the house. Only the colors of the garden, the green of plants and the tints of the flowers break the monotony of a completely monochrome environment. In a perfect harmony between man and nature.

La cucina della casa è 'isolata' da una parete interna, il cui disegno a triangoli riprende quello della facciata. Interni ed esterni sono puri ed essenziali.

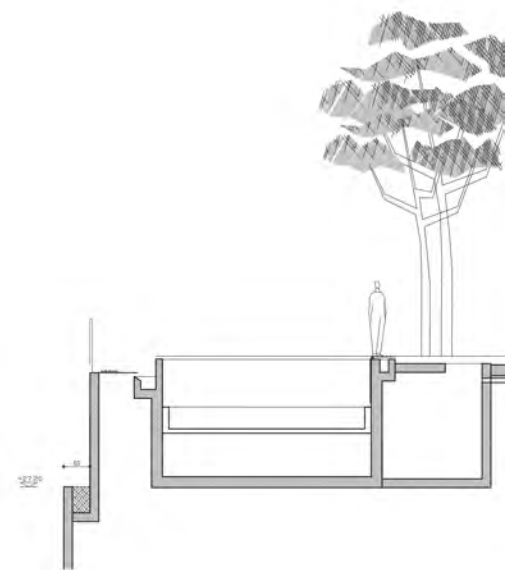
The kitchen of the house is "isolated" through an internal wall, whose triangular-shaped design incorporates that of the façade. Interior and exterior are pure and essential.

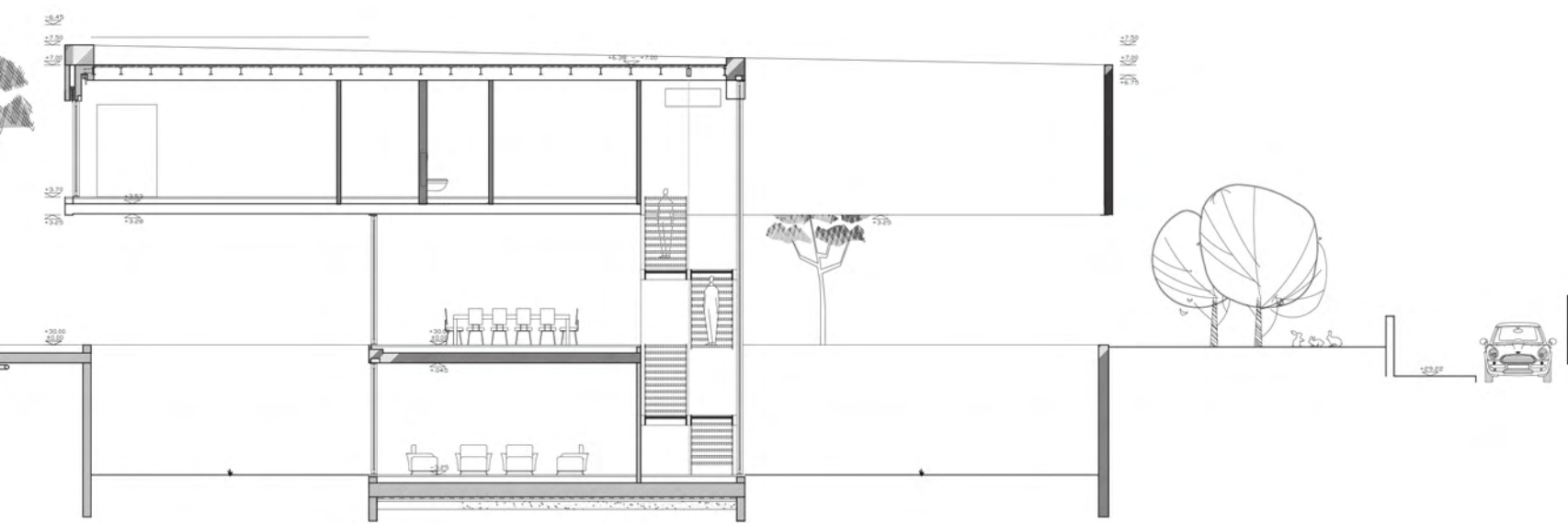


Pianta del piano terra/Plan of the ground floor



Sezione trasversale/Cross section





Sezione longitudinale/Longitudinal section